



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
per le Risorse Finanziarie

Alle Direzioni Generali e Strutture Equiparate

Alle UOS per il tramite dei Dirigenti Apicali

Alla Segreteria di Giunta Regionale

p.c. Al Capo di Gabinetto del Presidente della
Giunta Regionale

Agli Assessori della Giunta Regionale

Al Collegio dei Revisori della Regione
Campania

LL.SS.

Oggetto: Piano annuale dei Flussi di Cassa esercizio 2026

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del DL n. 155 del 20 ottobre 2024, convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 189 *“Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone MIC((MIC1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR))), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, **un piano annuale dei flussi di cassa**, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato”*.

Il successivo comma 2 del medesimo articolo 6, ha confermato il ruolo del Collegio dei revisori riportando che *“Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1”*.

Al fine di accelerare il miglioramento dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni e affinché la soluzione al problema dei ritardi di pagamento sia strutturale, la milestone MIC1-72bis PNRR ha previsto che:

☐ entro il primo trimestre 2026:

- a. le pubbliche amministrazioni a livello centrale, regionale e locale continuino a pagare entro il termine di 30 giorni;
- b. le autorità sanitarie regionali entro il termine di 60 giorni.

In particolare, in considerazione che la scadenza dei termini di pagamento è fissata in 30 giorni, ad eccezione degli enti del comparto sanitario e di alcune imprese pubbliche, l'eventuale estensione dei tempi di pagamento oltre tale termine, fino ad un massimo di 60 giorni, deve essere puntualmente giustificata con prova per iscritto della clausola relativa al termine, in ragione della particolare *“natura del contratto”* o di *“talune sue caratteristiche”*, come prescritto dalla normativa sopra citata. In ogni caso, nelle transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica Amministrazione, i termini di pagamento non possono essere superiori a 60 giorni, come chiarito anche con la nota circolare di questa Direzione Generale prot. n. 557966 del 25.11.2024.

Alla luce di quanto sopra le Regioni sono tenute ad approvare il **Piano annuale dei flussi di cassa contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento**, redatto sulla base del modello ministeriale.

Tale modello, attualmente pubblicato sul sito della RGS – ARCONET, prevede una doppia compilazione: le **previsioni trimestrali** del Piano sono elaborate dal responsabile finanziario con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti.

Entro il 28 febbraio di ciascun anno il Piano dei flussi di cassa è adottato con Delibera di Giunta ed è trasmesso all'organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del DL 155 del 2024.

Al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, gli enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni e ad aggiornare il Piano annuale dei flussi di cassa. L'aggiornamento viene disposto con atto del responsabile finanziario che darà comunicazione alla Giunta dell'attuazione del Piano stesso.

La verifica e l'aggiornamento del prospetto possono, ad esempio, essere effettuati:

- sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi;
- riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi;
- tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.

Al fine di adempiere agli obblighi di redazione del Piano Annuale dei Flussi di Cassa e permettere all'Ente di rispettare tutte le scadenze normative, così come lo scorso anno, è attiva nell'applicativo di contabilità SAP la funzionalità **“Flussi di Cassa”** per la cui compilazione si rinvia all'apposito Manuale che si allega anche alla presente nota circolare.

Abilitati all'inserimento delle previsioni di cassa sono esclusivamente i Dirigenti Apicali.

Atteso che nelle sedute della Giunta del 4 giugno e del 10 giugno uu.ss sono stati individuati i Responsabili delle strutture ordinamentali di primo livello (Direzioni generali, Uffici Speciali, Struttura di Missione e Uffici equiparati) e di livello intermedio (Settori ed Uffici equiparati) della Giunta regionale della Campania, si invitano **l'Ufficio Speciale per l'Amministrazione Digitale a verificare tutte le abilitazioni** e, conseguentemente, si richiede **al Fornitore Engineering di attivare il relativo Ruolo SAP per l'esercizio 2026**.

Come noto, con la legge regionale n. 15 del 6 ottobre 2025, è stata approvata l'“Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2026”. L'articolo 1, comma 1, di detta legge regionale così recita: “Ai sensi dell' articolo 43 del decreto




legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e dell' articolo 61, comma 6 dello Statuto, dal 1° gennaio 2026 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028, e comunque non oltre il 30 aprile 2026, è autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sulla base degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2026 nel bilancio di previsione 2025-2027, come modificato dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2025”.

Considerato che il Piano annuale dei Flussi di cassa è adottato anche dagli Enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione, in quanto l'assenza delle previsioni del bilancio di cassa rende ancora più necessarie le previsioni del piano annuale dei flussi di cassa, a tutte le strutture si raccomanda di:

- 1) predisporre nell'immediato le previsioni di cassa coerenti con le somme che si prevede di incassare e di pagare nei singoli trimestri tenendo conto della normativa relativa all'esercizio provvisorio, nonché degli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi estratti dalla banca dati SIOPE dei due esercizi precedenti;
- 2) in seguito all'approvazione del bilancio di previsione e della conseguente articolazione per capitoli col successivo bilancio gestionale, nel determinare gli stanziamenti di cassa si terrà conto anche delle previsioni dei flussi di cassa trasmessi; le successive previsioni dei flussi di cassa dovranno messere adeguate, altresì, alle variazioni approvate sia in entrata che in spesa considerata la necessità di rispettare il principio del pareggio di cassa e l'impossibilità di avere, anche in previsione, uscite di cassa maggiori dell'entrata;
- 3) prestare attenzione particolare alle previsioni di cassa relative ai fondi vincolati per i quali occorre il preventivo incasso per procedere alla relativa spesa e per i programmi a rendicontazione per i quali è necessario verificare che la spesa sostenuta sia coerente con l'andamento della corrispondente entrata, anche a seguito di acquisizione del *Visto* dell'Autorità di Gestione e degli Organismi di Coordinamento dei programmi nazionali Entrate coprire le spese, così come già disciplinato dalla Deliberazione di Giunta n. 174/2024 e richiamato nella Deliberazione di Giunta n. 1/2025.

Il primo inserimento dovrà essere completato entro martedì 10 febbraio in modo da consentire a questa Direzione Generale di compilare il modello da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale entro il termine normativo previsto.

Le successive finestre entro cui dovranno essere aggiornate le previsioni trimestrali di cassa sono:

-  Aggiornamento secondo trimestre: dal 1 al 10 Aprile;
-  Aggiornamento terzo trimestre: dal 1 al 10 Luglio;
-  Aggiornamento quarto trimestre: dal 1 al 9 Ottobre.

Alle date del 11 Febbraio, 11 Aprile, 11 Luglio e 10 Ottobre sarà attivato il blocco automatico per cui non sarà più possibile procedere ad ulteriori aggiornamenti per i corrispondenti periodi di riferimento.

Si rappresenta che il Piano Annuale dei Flussi di Cassa è strumento indispensabile per una rigorosa valutazione dei flussi finanziari generati dalle operazioni che si svolgeranno nel futuro periodo di

riferimento. Si devono quindi evitare le sottovalutazioni e le sopravvalutazioni delle singole poste che invece devono essere valutate secondo una rigorosa analisi di controllo. Le previsioni devono essere, inoltre, sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse al fine di rendere attendibili i documenti predisposti.

Se alla compilazione delle previsioni trimestrali di cassa sarà posta da tutte le Strutture la massima attenzione, si consentirà alla Regione di gestire al meglio eventuali momenti di criticità di cassa ed assicurare la corretta esecuzione dei cronoprogrammi di spesa.

Per eventuali, ulteriori informazioni, soprattutto in fase di primo inserimento, è possibile contattare i funzionari del Settore 202_01:

- ❖ dott.ssa Fortuna Gabriella Acciarino al recapito 8734;
- ❖ dott.ssa Lucia Rotondo al recapito 8713;
- ❖ dott. Paolo Landolfi al recapito 8858.

La Dirigente del Settore 202_01
(Dott.ssa Silvana Grasso)

La Direttrice Generale
(Dott.ssa Antonietta Mastrocola)